

Partecipare

Rescaldina



Anno LIII - Numero 249 - Dicembre 2023

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

L'EDITORIALE

IL 25 NOVEMBRE È LA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il simbolo di questa giornata è il fiocco bianco, che abbiamo voluto donare ai consiglieri maschi di questa assemblea, che rappresentano idealmente tutti gli uomini del nostro comune.

Dovrebbe essere indossato da tutti gli uomini a rappresentare l'impegno personale, non solo a non commettere atti di violenza alle donne, ma anche a non rimanere indifferenti, a non rimanere nel silenzio, a non tollerare alcuna forma di violenza contro le donne.

Quando oggi parliamo di violenza, anche a seguito degli ultimi e clamorosi fatti di cronaca, ci riferiamo in particolare ai numerosi femminicidi che ci danno la cifra dell'in-civiltà che ancora esiste in Italia.

Ma quando parlo di violenza il mio pensiero purtroppo si associa anche ad altre situazioni violente e altrettanto incivili: le vittime sul lavoro e le vittime sulle strade.

In Italia nel 2023 sino ad oggi sono stati registrati 103 femminicidi circa 10 al mese. Ricordo che un omicidio su tre è un femminicidio.

Sempre in Italia ci sono ogni mese circa 80 morti sul lavoro. Sempre in Italia ci sono ogni mese circa 450 morti sulle strade. Ma ritorniamo alla violenza sulle donne, che il nostro Presidente Mattarella ha definito recentemente un FENOMENO IGNOBILE.

Mi chiedo cosa può fare ognuno di noi per contrastare questo triste fenomeno.

Occorre discutere, analizzare, approfondire alcuni concetti in una società ancora permeata da retaggi patriarcali e maschilisti. Una società dove le donne sono ancora percepite come proprietà degli uomini, dove si giudicano le donne per come sono vestite o per quanto hanno bevuto. E come purtroppo come abbiamo sentito recentemente "se tu donna, non ti ubriachi e tieni la testa sulle spalle, eviti di incontrare il lupo"

NO, NO! non sono le donne che devono evitare il lupo, sono gli uomini che devono capire cosa significa RISPETTO, devono imparare che un NO significa NO. Mi piacerebbe che gli uomini che ci stanno ascoltando o che leggeranno questo verbale abbiano il coraggio di discutere questi temi in famiglia, con gli amici, con i loro figli, con le loro mogli, analizzando e approfondendo le tre parole chiave citate questa sera in questo Consiglio Comunale: RISPETTO, NO, INDIFFERENZA.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Massimo Gasparri**

Buon Natale e felice anno nuovo



Indice

LETTERE

PAG. 3

SOCIALE

PAG. 6

CULTURA

PAG. 8

POLITICHE IN CITTÀ

PAG. 10

SPORT

PAG. 15

SCUOLA

PAG. 18

AVVISO

Le copie di **Partecipare** prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative al Covid - 19.

Partecipare
Rescaldina

Numero 249 - Dicembre 2023

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto, Alessandro Cattaneo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione : **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte) e vanno inviati in formato Word (o altro formato modificabile; le foto vanno inviate in formato Jpeg ma comunque non 'incollate' nei file di testo

- Le lettere devono essere firmate

- **TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO**

Per questo numero sono pervenuti 28 articoli/contenuti, di cui 28 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2024

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 22 gennaio 2024
Lunedì 18 marzo 2024
Lunedì 20 maggio 2024
Lunedì 16 settembre 2024
Lunedì 18 novembre 2024

Riunione CDR

Sabato 27 gennaio 2024
Sabato 23 marzo 2024
Sabato 25 maggio 2024
Sabato 21 settembre 2024
Sabato 23 novembre 2024

Auguri di buon Natale e felice 2024

Il 2023 volge al termine. Lo avevamo iniziato provando a rinnovare la tradizione della Giöbia: abbiamo introdotto infatti un elemento "musicale" nella ricorrenza, nel tentativo di trasmettere la necessità di un ripensamento sulle nostre tradizioni con una nuova sensibilità, aperta al mondo, al clima che cambia e reagisce ai danni fatti dall'uomo, alla fine di tutte le violenze, seppur simboliche, sulla donna.

Non è stato un anno che ci ha smentito: dal punto di vista climatico, ricorderete che in piena estate, siamo stati sottoposti alla forza della natura che si scatena in eventi eccezionali, come la grandinata dello scorso luglio, sempre più intensi e frequenti. Dal punto di vista umano e delle relazioni tra individui, lo sappiamo, non chiudiamo l'anno con notizie migliori. La guerra e la violenza sulle donne sono purtroppo di stretta attualità, affatto diminuite, anzi. I conflitti tra uomini e tra popoli si avvicendano con una velocità sfacciata.

La guerra in Palestina, riaccesa a ottobre, ha fatto passare in secondo piano quello in Ucraina, che già l'anno scorso aveva catalizzato l'attenzione dei media, distogliendola da tutti i conflitti in corso ormai da anni in Africa e nel resto del mondo. È evidente che in tutti questi contesti, fintanto saranno le armi a "parlare", nessuna soluzione di Pace e dialogo potrà dirsi possibile.

Forse però oggi siamo pronti ad accorgerci ed ammettere che, fin dall'interno delle nostre famiglie, la non violenza, il dialogo e il rispetto reciproco sono le basi

di una società civile, che va ancora fondata; una società che deve ancora fare i conti e superare la sua attitudine patriarcale e guerresca, in cui la sopraffazione dell'uomo sulla donna è un'abitudine, malata, deviata, che va estirpata.

Quest'anno quindi, per le prossime festività natalizie, auguro a tutti Voi di trovare quella Pace di cui tanto ha bisogno il mondo.

Pace e armonia nei rapporti, in cui siano l'empatia, il rispetto reciproco e la fratellanza, o meglio ancora, la sorellanza, a tessere i legami tra noi tutti.

Pace intesa come solidarietà e ascolto del prossimo, perché nessuno si senta solo.

Pace intesa come serenità e fiducia, affinché ci si senta sempre più spinti a un'idea condivisa di crescita e sviluppo, perché senza gli altri, senza la loro differenza e peculiarità, non si costruisce alcun futuro.

Ricordando i bambini, che sono i protagonisti assoluti del nostro domani, auguro a tutti e a tutte un po' di leggerezza tipica dell'infanzia, nel segno della gioia e dell'ottimismo nell'affrontare la vita.

Per loro e per tutti noi, spero in giornate di allegria e un pensiero luminoso, perché ognuno possa

avere la consapevolezza che c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare, a donarsi e ad aiutarci nel momento del bisogno.

AUGURI di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Gilles Ielo
Sindaco





**Studio
COLOMBO
AIROLDI**

Servizi Professionali dal 1972
Dottori Commercialisti - Avvocati Associati

*Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolti*



- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

*Flessibilità, professionalità
e competenze specifiche
sono gli elementi che contraddistinguono
il nostro Studio per le attività
di consulenza e assistenza contabile.*

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

www.studiocolai.it

Arte e spiritualità: una proposta impegnativa

La sera di sabato 16 settembre scorso, in Auditorium a Rescaldina, è stato rappresentato uno spettacolo intitolato: "Suggestioni cosmiche per Franco Battiato", il quale è un artista di fama mondiale e anche un grande ricercatore spirituale. La sua spiritualità è già ampiamente riconosciuta e allo scopo colgo l'occasione per riportare la testimonianza di un evento recente: "Battiato-Incontri", (titolo del libro dell'autore Giordano Casiraghi, che è anche curatore e organizzatore dell'evento stesso), rappresentato nella Sacrestia del Bramante di Santa Maria delle Grazie a Milano, lo scorso 8 giugno, in cui era presente Gianfranco D'Adda e alcuni dei suoi attuali collaboratori. Questo evento è stato organizzato dal Centro culturale "alle Grazie" di Milano, gestito dai Padri Domenicani, i quali sono indubbiamente i rappresentanti di una di-

mensione spirituale e sacra. L'evento del 16 settembre a Rescaldina è una delle repliche dello spettacolo che fa parte di un progetto artistico di Gianfranco D'Adda, ben noto artista Rescaldinese e ricercatore spirituale, rappresentata in collaborazione con: Elena Lago, Lino Pinna, Renato Franchi & His Band, Vincenzo Zitello e Paolo Raimondi. Si tratta di un progetto artistico in continua progressione e trasformazione, per cui si avvale della collaborazione di altri importanti artisti a seconda delle esigenze creative, esperienze maturate e nuove necessità di rappresentazione. Questo progetto ha come scopo di base la manifestazione dell'arte sacra spirituale, dove sono necessarie, oltre alla preparazione artistica, una seria ricerca interiore e una profonda dedizione ai valori contenuti negli: "Impulsi ispirati dall'Altrove", per la coscienza in evoluzione, per la propria anima

e la propria umanità. È un progetto rivolto a tutti gli artisti dediti alla ricerca spirituale di cui Franco Battiato è un chiaro esempio da seguire. L'attuale spettacolo ha come fulcro un film documento scritto e diretto da Lino Pinna riguardante la vita artistica e spirituale di Franco Battiato, che s'intitola: "Io chi sono?", di cui la prima rappresentazione risale allo scorso 7 gennaio al Cinema Teatro S. Anna di Busto Arsizio, riscuotendo un notevole successo. Ringraziamo per la sua preziosa presenza in questa occasione, il Sindaco di Rescaldina Gilles Ielo, esperto d'arte e cultura e dotato di una particolare sensibilità ai valori interiori che portano ad una socialità costruttiva e creativa, il quale ha subito proposto una replica a Rescaldina. Un ringraziamento particolare è dovuto a Don Enrico Resca della Parrocchia di Rescaldina, ben noto per la

sua indiscutibile levatura culturale, religiosa e spirituale, il quale si è adoperato per la stessa replica in Piazza Chiesa dei Santi Bernardo e Giuseppe a Rescaldina, poi dirottata in Auditorium, causa maltempo. Stiamo vivendo dei tempi particolarmente difficili; tempi in cui è sicuramente utile e necessaria un'intenzione artistica che possa essere una meditazione intesa come una profonda riflessione, alla ricerca di risposte provenienti da verità nascoste, che finalmente sono raggiungibili attraverso la disciplina interiore dei ricercatori spirituali, e anche attraverso l'impegno costante, intenso e incondizionato di artisti dediti alla ricerca spirituale.

Paolo Raimondi



Un pozzo in Uganda dedicato alla memoria di Angelo Mocchetti

Cos'è la memoria? La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda. È ciò che ci ricorda costruisce un ponte tra passato, presente e futuro, e ci conduce nella nostra vita nuova. La direzione è a senso unico, la vita ci spinge nel domani, nonostante le perdite di ieri. Quel ponte si può percorrere all'indietro solo col pensiero, e ci si ritrova a vivere nell'oggi anche per chi non c'è più. A voler lasciare un segno del ricordo di Angelo, sono stati gli amici Cavalieri Dell'Unci, associazione di cui lui è stato Presidente fino alla morte improvvisa avvenuta in aprile. Nella mattinata di domenica 22 ottobre, il presidente della sezione provinciale di Milano dell'Unione dei Cavalieri d'Italia Giuseppe Bellini ha consegnato al centro Missionario Magentino di Marcallo con Casone il Premio Unci 2023. La cerimonia è iniziata nel Santuario della Madonna Addolorata con la celebrazione della Messa, successivamente i Cavalieri si sono riuniti nella sala Mantovani Furioli del Collegio dove si è svolta la cerimonia di premiazione.

Il Centro Missionario Magentino, che nasce nel 1972 dalla volontà di Mario Leone e don Bruno Pegoraro colpiti dalla situazione della popolazione africana, e dall'incontro con Monsignor Cipriano Khianghire, è in prima linea nel sostenere le comunità svantaggiate attraverso percorsi di alfabetizzazione. Il Centro ha costruito due scuole professionali nel Nord Dell'Uganda, e si è distinto nel corso degli anni per la grande sensibilità verso l'educazione femminile. Oltre ai due istituti, uno maschile, e uno femminile, il Centro si è adeguato ai cambiamenti sociali della realtà in cui è inserito, aprendo una clinica e residenza per giovani rapite dai ribelli che necessitano di reinserirsi nella società, nonché la creazione di alloggi per donne disabili e malati di AIDS. Il contributo del Premio Unci 2023 sarà utilizzato per il recupero di due pozzi, uno dei quali sarà dedicato alla memoria dell'ufficiale Angelo Mocchetti. La targa commemorativa è stata ritirata dalla moglie di Angelo, Anna Cozzi. E così tante persone leggeranno il suo nome senza sapere

che anche lui, vissuto così lontano dall'Africa, si è dedicato con passione all'istruzione e alla cultura. O forse non ci faranno neppure caso, perché i bisogni immediati battono le domande spirituali. Eppure è poetico immaginare che così distante da Rescaldina, qualcuno con un'esigenza così ordinaria quanto imprescindibile come bere, si avvicini a quel pozzo che porterà il suo nome. Perché l'acqua è vita. E mi sovrviene una poesia di Livia Candiani, poetessa amata da Angelo e di cui lui mi aveva consigliato la lettura "Tu tienimi / e io mi trasformerò in meraviglia, / tra le tue mani, / al caldo, / quel caldo che di notte / fa crescere il grano. / Porta / il corpo amato, / come vita segreta - / preservata - / sotto lo spesso ghiaccio / della memoria. / Tu tienimi / come guscio di noce / nel pugno / fessura tra i due mondi. / C'è silenzio tra te e me / c'è perla. / Ti tengo". Nella foto è ritratta la moglie

Anna Cozzi alla cerimonia di premiazione.
Erica Caimi



Rescalda abbandonata da tutti

Sono arrivati a Rescalda nel 1960, proveniente da Bitonto (BA). Una città che contava 50 mila abitanti. Non mi dilungo nella descrizione di come era Rescalda in quel periodo. Don Antonio Arioli, era stato nominato dai cittadini Rescaldesi, parroco da un anno. È il primo diritto che ci è stato tolto. Il novello parroco subito si è adoperato per rinnovare l'asilo. Intanto ha dato inizio al rifacimento del campanile, in contemporanea ha iniziato la costruzione del cinema, inaugurato nel 1962, con la proiezione del film (QUO VADIS). I locali adiacenti all'ingresso del cinema li ha concessi per l'ufficio postale e la banca. Ha concesso i locali dell'oratorio per poter avere le classi delle scuole medie per i ragazzi di Rescalda. Si è poi adoperato

in modo da far arrivare in paese anche la farmacia. Si è infine adoperato nella costruzione della nostra attuale chiesa. Tutto questo ha fatto sì che il paese si popolasse sempre più. Noi ragazzi del 60, a Lui dobbiamo molto, non possiamo e non vogliamo dimenticarlo. Siamo giunti nel 2023, non vuole essere un ennesimo elogio nel ricordo di Don Antonio, in tanti lo hanno fatto. Vuole essere una amara constatazione che nella vita troviamo chi costruisce, con un colpo di spugna chi distrugge. Veniamo ai fatti. Due banche. INTESA SAN PAOLO e BANCO BPM, hanno pensato bene di abbandonare Rescalda, costringendo gli anziani, a doversi recare in Rescaldina, per le loro necessità. Poliambulatorio di via Asilo non più utilizzato dai medici,

costringendo tutti a recarsi a Rescaldina. L'ufficio postale di Rescalda, sembrerebbe che con la fine dell'anno sarà chiuso. Speriamo vivamente che le autorità comunali possano intervenire. Lasciandoci almeno la posta che attualmente svolge egregiamente la sua funzione, permettendo a tanti anziani a non doversi spostare a Rescaldina. Veniamo al problema "AUTOSTRADA VIA ALBERTO da Giussano". Si questa è diventata durante il giorno la suddetta via. Nel tratto xxv aprile via Repetti, è stato pavimentata con porfido, denominato pavimentazione "PREGIATA". Detta via quando è stata realizzata era stato detto che sarebbe stato consentito il passaggio ai soli residenti. Se ho qualcosa di pregiato, cerco di conservarlo. Ai primi di Agosto

di ogni anno, i residenti si trovano a dover subire lo stop per lavori di ripristino della pavimentazione. Purtroppo non esiste un limite al passaggio dei mezzi in direzione Marnate. Mezzi anche di un certo peso, vedi per la raccolta della plastica e carta. Mezzi di ogni genere e peso. Suggerimento: INVERSIONE DEL SENSO DI MARCIA, oppure TELECAMERA tipo via BOSSI. Permessi ai residenti e chi abitualmente obbligato a percorrere la strada per raggiungere l'abitazione dei genitori. IL TUTTO PER NON SENTIRSI DEL TUTTO ABBANDONATI.

Nicola Papapicco

1° ottobre 2023: ritrovo colleghe Magnolia

Oggi per noi è stata una giornata particolare: dopo anni che non ci incontravamo, abbiamo deciso di rivederci. Ciò è dipeso dalla nostra carissima Angela Mascetti, allora delegata, che nella nostra fabbrica ha combattuto a difesa dei nostri diritti ed ha avuto la dolce idea di organizzare questo meraviglioso incontro. Ricordiamo con tanto affetto anche le nostre colleghe purtroppo già scomparse. Confidando che questa giornata sia stata allegra e festosa per tutte e ringraziando per la bella partecipazione, auspichiamo che questo lieto evento possa ripetersi qualche altra volta. Un particolare saluto con tanto affetto alla nostra "storica" delegata.

Le compagne della Magnolia



O.F. MASCETTI SRL

Onoranze Funebri Mascetti

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina
Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h
Sala del Commiato

Quanto vale la tua casa? richiedi una VALUTAZIONE GRATUITA



Buone feste!!

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO RESCALDINA snc
VIA BASSETTI, 10 - RESCALDINA

0331.46.57.18 **3465837111**

mihm5@tecnocasa.it rescaldina1.tecnocasa.it

rescaldina1.affiliato.tecnocasa

LA TELA: un bene di tutti e per tutti



Un po' di storia, per gli smemorati e i leoni da tastiera che diffondono notizie false, ricordando loro che dichiarare il falso, oltre che peccato, è passibile di denuncia.

La Tela nasce per trasformare un bene confiscato alla criminalità organizzata in un bene comune, un bene di tutti e per tutti. Nel 2010 la magistratura (guidata dalla dottoressa Alessandra Dolci, oggi responsabile della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano) confisca quello che allora era la pizzeria Re9 alla famiglia Medici, nell'ambito dell'inchiesta "Infinito" sulla 'ndrangheta di Mariano Comense. Nel 2011 il bene confiscato viene assegnato al comune di Rescaldina con l'impegno a valorizzarlo.

L'amministrazione comunale, sindaco Magistrali, (quello che oggi scrive falsità su La Tela) elabora il progetto "TUTTO IL GUSTO DELLA LEGALITÀ" (TGL) sulla base del quale ottiene da Regione Lombardia un finanziamento di 250.000 € per la ristrutturazione dell'immobile.

Questa la mission scritta nel progetto: "TGL dovrà essere non solo uno spazio accogliente in cui si possano gustare pizze e piatti con un buon rapporto qualità prezzo, ma anche un buon ristorante/pizzeria con il valore aggiunto di divenire

lo sbocco naturale per la commercializzazione e presentazione di "alimenti ecologici", operando in tal modo una concreta promozione culturale sul territorio. Tutto in TGL farà parte di una scelta di fondo che crediamo vincente, ovvero unire il sociale al culturale, dove dal personale, ai materiali, alle attività di servizio si respiri questa triplice scelta strategica. Riuso e valorizzazione sociale di un bene sequestrato alla camorra; formazione ed avvicinamento al lavoro nel campo della ristorazione; promuovere una cultura enogastronomica utilizzando cibi ecologici e/o provenienti da cooperative sociali".

Nel 2015 la nuova amministrazione, sindaco Cattaneo, sulla base della legge n°159 del 6/9/2011 che all'articolo 48 recita «...Gli enti territoriali, anche consorzianti o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381», emette un bando pubblico per la gestione

del bene confiscato. Al bando partecipa solo la Cooperativa Arcadia che presenta un progetto che ricalca completamente quello scritto nel progetto TGL. L'assegnazione prevede l'utilizzo a titolo gratuito con l'impegno a realizzare il progetto TGL, TUTTI GLI ALTRI COSTI DI GESTIONE SONO A CARICO DELLA COOPERATIVA, come scritto nel comodato d'uso che, chiunque sappia leggere, può consultare negli atti pubblici del comune di Rescaldina. L'esperienza della cooperativa Arcadia, per difficoltà economiche (non è facile fare ristorazione assumendo le persone regolarmente e non facendo nessuna operazione in nero!), si ferma nel 2018. Nel 2019 viene emesso un nuovo bando, sempre sulla falsariga di TGL. Partecipano 2 cooperative tra cui la Cooperativa LA TELA, costituita da alcuni dei dipendenti e volontari della precedente esperienza. La cooperativa LA TELA vince il bando presentando lo stesso progetto che prevede la realizzazione di TGL.

Le condizioni sono le stesse: uso gratuito in base alla legge 159 e TUTTI I COSTI DI GESTIONE A CARICO DELLA COOPERATIVA. E quando si dice TUTTI, si intende proprio TUTTI i costi!

Come da comodato d'uso, sono esclusi solo le spese per eventuali interventi straordinari da effettuare sulla struttura. La Cooperativa La Tela occupa oggi 6 persone di cui due con disabilità, tutti regolarmente assunti.

Nessuno degli amministratori e soci della cooperativa riceve compensi, sotto qualsiasi forma, dalla cooperativa. Si tratta proprio e solo di volontariato. Sempre i leoni da tastiera, che non capiscono che la Cooperativa La Tela sta realizzando un progetto del comune di Rescaldina dando una nuova vita ad un bene confiscato, definiscono l'attuale amministrazione "amica" della Tela, come se questo fosse una cosa negativa e spregevole.

Si informino e scopriranno che la Cooperativa La Tela non riceve nessun contributo dal Comune di Rescaldina anzi,

per "eccesso di zelo", l'Osteria La Tela è stata esclusa dai ristori a seguito del COVID, perché situata lungo la Saronnese e quindi "avvantaggiata" commercialmente. L'Osteria La Tela è forse l'unico locale che ha dovuto presentare la valutazione d'impatto acustico (con relativo costo). E questo la dice lunga sulla sbandierata vicinanza dell'amministrazione comunale con la Tela.

Chiunque non sia accecato da pregiudizi ideologici può entrare all'Osteria La Tela e verificare se e quanto stiamo rispettando e attuando il progetto Tutto il Gusto della Legalità. Oppure può leggere i numerosi articoli della stampa locale e nazionale che parlano della Tela come progetto e esperienza importante nel campo della legalità e della socialità. Oppure può parlare con le numerose cooperative sociali che forniscono La Tela dei loro prodotti, cooperative che operano su terreni confiscati alla mafia in Sicilia (LiberaTerra e Verbumcaudo) o che fanno promozione sociale (Casa Don Puglisi a Modica, Sapori di Libertà dal carcere di Mantova, BandaBiscotti dal carcere di Verbania, Radici nel Fiume Cooperativa ANFFAS di Somma Lombardo, Birrifico Sociale di Malnate, Rimaflow di Trezzano), oppure incontrare i piccoli produttori locali che forniscono La Tela di carne, farine, pane, vino, amari...

Oppure può partecipare alle presentazioni di libri, ai concerti, alle mostre d'arte e a tutte le iniziative programmate durante l'anno. Oppure, più semplicemente, sedersi ad un tavolo e gustare i piatti dell'Osteria La Tela. Durante la serata ViveTELA la dottoressa Alessandra Dolci ha detto: «... nei miei interventi pubblici ho citato spesso Rescaldina e La Tela, ho detto: questo è l'esempio di quello che possono fare i cittadini nel contrasto alla mafia...».

Giovanni Arzuffi



SosteneTELA: Settimana della Legalità

Una settimana intensa di incontri dedicati alla lotta contro la mafia

Si è conclusa l'intensa settimana di incontri organizzati dall'Osteria Sociale La Tela, Libera Legnano e Comune di Rescaldina dedicati alla legalità e alla lotta alla mafia.

È stata proprio l'Osteria La Tela la sede degli eventi volti a sensibilizzare e informare la cittadinanza. Quasi un centinaio i ciclisti hanno partecipato domenica 5 novembre a PedalaTELA, una bicicletta verso l'Osteria La Tela con, all'arrivo, il concerto di ArcEnCiel Ensemble, il rinfresco e un pranzo a prezzo sociale. Il tutto con partenze da Busto Garolfo. Parabiago, Canegrate, San Vittore Olona, Saronno, Legnano, Castellanza e Rescaldina, sostando, lungo il percorso, davanti ad alcuni dei circa 60 beni confiscati alla criminalità organizzata nel legnanese.

Alla bicicletta hanno partecipato la FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), le ACLI di Canegrate, Never Nemo di Busto Garolfo, La Zuppiera di San Vittore Olona, l'Associazione Riciclo di Legnano, BiciPace, Lega Ambiente Parabiago e Pedibus Rescaldina. La settimana della legalità è proseguita

giovedì 9 e venerdì 10 novembre con gli eventi "ViveTELA" e "InsegnaTELA". Ospiti delle 2 iniziative la dottoressa Alessandra Dolci, responsabile della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano e il professor Nando Dalla Chiesa, da una vita in prima linea nella lotta alla mafia, prima come figlio del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa e poi scegliendo l'impegno accademico e politico. Durante la serata "ViveTELA" Alessandra Dolci ha incontrato i sindaci dell'Alto Milanese e ha tracciato il quadro delle infiltrazioni della criminalità, ribadendo la sua vicinanza a La Tela, bene confiscato alla criminalità e patrimonio del Comune di Rescaldina: «Conoscevo La Tela e la conosco anche il prefetto».

Tre i comuni portati come esempio virtuoso del contrasto alla mafia a partire da Rescaldina con il progetto di La Tela e l'utilizzo dell'appartamento sequestrato alla medesima famiglia in via Barbara Melzi, adibito ad housing sociale prima e attualmente all'accoglienza dei profughi ucraini e richiedenti

asilo.

Poi Legnano, che ha scelto di destinare una villetta sequestrata al centro anti-violenza e che, lo scorso 26 settembre, ha sottoscritto un protocollo con la Guardia di finanza, con l'impegno di fornire notizie su eventuali anomalie, irregolarità e illeciti di cui il Comune sia venuto a conoscenza come soggetto attuatore dei progetti finanziati dal Pnrr; e infine Canegrate, che ha scelto di puntare sui giovani, istituendo una commissione Antimafia permanente che, oltre al compito di vigilare, promuove iniziative volte a educare alla legalità.

La dottoressa Alessandra Dolci ha esortato i 15 sindaci presenti a controllare con particolare attenzione le assegnazioni nei bandi riguardanti il Pnrr, sia per quanto riguarda il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti, sia per quanto riguarda la necessità di liquidità di cui le aziende potrebbero avere bisogno.

A scuola di legalità con "InsegnaTELA". Anche il professor Nando Dalla Chiesa ha ribadito l'importanza di insegnare la legalità dialogando con i dirigenti scolastici e docenti del territorio che hanno ascoltato la preziosa testimonianza: «Dobbiamo insegnare che la mafia è un fenomeno che in Lombardia esiste, mette radici, ma può essere contrastato e battuto a condizione di conoscerlo e di impegnarsi». La parola "impegno" è stata ribadita anche nel messaggio lanciato ai giovani: «Ricor-

datevi che ci siamo impegnati». I nuovi business della criminalità Il genio criminale delle mafie ha sempre saputo fiutare l'affare più redditizio, cambiando più volte strategie.

Sparatorie, violenze e intimidazioni sembrano appartenere a un tempo e a uno stile di vita lontano, ma questo non vuol dire che le mafie siano scomparse.

Oggi, oltre al business della droga, la criminalità si presenta in molti casi come un operatore di "welfare finanziario" specializzato nel recupero crediti, falsa fatturazione, cessione fittizia dei crediti d'imposta e nella fornitura di manodopera a basso costo. La settimana si è conclusa con "SuonaTELA" con un concerto dei "Freedom Sounds", band della casa di reclusione di Milano Bollate, nata nell'ambito di un progetto di crescita e rieducazione attraverso la musica.

Un momento molto importante che dimostra come la musica, la cultura e la socialità siano elementi importanti per un percorso di riscatto e di reinserimento nella società.

Giovanni Arzuffi

La Tela - Società Cooperativa Sociale



17° concorso di pittura premio città di Rescaldina

Dal 20 al 22 ottobre 2023 si è svolto presso la sede ProLoco Rescaldina APS il 17° concorso di pittura "Premio Città di Rescaldina", con la partecipazione di 97 espositori. La valutazione dei lavori è stata sottoposta al giudizio di due distinte giurie, la prima di esperti, la seconda costituita dai visitatori che hanno espresso con il voto le preferenze tra le opere in concorso. Domenica 22 ottobre 2023 alle 18.00, presso la sala riunioni ProLoco, si è svolta la cerimonia di premiazione alla presenza del Sindaco Ielo Gilles, Ronchi Egidio vice presidente di ProLoco Rescaldina, Giani Massimo responsabile organizzativo per associazione ResArte.

La giuria riunitasi giovedì 19 ottobre 2023 presso sede ProLoco Rescaldina Aps composta dai signori Alessandro Asnaghi (ProLoco), Rosy Gallace, Rosa Munizza, Gian Luigi Rossetti (ProLoco), Sara Rossetti (ResArte) e Massimo Giani (presidente ResArte, segretario senza diritto di voto), dopo la valutazione le opere in concorso, ha deliberato all'unanimità la seguente classifica con le relative motivazioni:

1° premio - Targa + euro 400 a: Cesare Pinotti, con l'opera numero 25 titolo: "Effimera bellezza" Motivazione: per soggetto, tecnica pittorica, significato. L'artista dimostra abile padronanza nella tecnica della raffigurazione realistica dandone prova nella finezza del tratto utilizzato.

Gesto autolesivo dello strapparsi una patina dal volto in un attimo di disperazione, o riacquisita consapevolezza, dell'inutilità di affidare la propria immagine a banali espedienti estetici, materiali, mode effimere, non in grado di compensare i vuoti dell'esistenza ed ancor meno sottrarci all'impetuoso scorrere del tempo.

2° premio - Targa + euro 300 a: Aldo Ma-

PELLI, con l'opera numero 56 titolo: "Quale Realtà?" Motivazione: per tecnica pittorica e significato espresso. Il tema della virtualità intesa come prigione impalpabile in cui il sistema ha ormai recluso buona parte delle nostre esistenze. La figura del bambino viene a sottolineare l'insidiosità delle tecnologie tese a conformare le giovani generazioni ad una realtà fittizia, scollegata dalla concreta coscienza che dovremmo avere della nostra esistenza. Nuova schiavitù senza apparenti catene e soprusi.

3° premio - Targa + euro 200 a: Bruno Ceselin, con l'opera numero 48 titolo: "La fine di un sogno" Motivazione: per significato del soggetto e cromaticità utilizzate. Descrizione di stato d'animo cristallizzato tra delusione e disperazione per un'illusione rivelatasi irrealizzabile. Paradigma del difficile equilibrio che tutti sperimentiamo tra aspettative e la realtà indifferente ai nostri desideri.

4° premio - Targa + euro 150 a: Massimo Lombardi, con l'opera numero 53 titolo: "La battaglia di Legnano 1176" Motivazione: per perizia d'esecuzione ed uso della tecnica dell'intarsio ligneo, abbinato ad inserimenti di vetro Tiffany. Opera che ripropone in modo originale il dipinto del 1870 di Amos Cassioli, della battaglia avvenuta nei nostri territori ed assurda a simbolo risorgimentale delle lotte delle città italiane contro il dominio del potere straniero.

5° premio - Targa + euro 100 a: Raffaella Pinna, con l'opera numero 18 titolo: "Stop violence woman" Motivazione: per tema e messaggio proposto dall'opera. Il silente dramma della violenza su donne che diventa spesso solo breve notizia di cronaca. Una dinamica sociale deviatrice, patologica dei rapporti umani con profonde

radici sociali, resa ancor più devastante dalla banalità della violenza ripetuta e considerata sovente normalità per chi la subisce e per chi la infligge. Opere segnalate a pari merito:

1° - opera numero 22 titolo: "Preghiera" Autore: Liliana Fumagalli

Motivazione: per tecnica nell'uso della pittura ad olio, stile compositivo legato alla scelta di cromaticità delicate ma definite, tese ad evidenziare l'espressivo momento contemplativo della figura ritratta.

2° - opera numero 41 titolo: "Apocalisse" Autore: Antonio Ronzoni

Motivazione: per tema e tecnica. L'uso della china riesce a definire con monocromaticità puntiforme tratti e volumi del soggetto proposto. Descrizione impietosa, cruda senza repliche dei drammi contemporanei, follia a cui assistiamo quotidianamente rischiando di assuefarsi nel vano tentativo di allontanare il tormento dalla coscienza.

3° - opera con numero 24 titolo: "Luce" Autore: Lucio Barlassina

Motivazione: per tecnica e composizione figurativa di visione architettonica urbana. Un punto di fuga prospettico di luce affilata, sferzante, dove gli elementi illuminati sono trafiggiti dal moto verso di esso, quasi un'esplosione cui dirigersi freneticamente senza possibilità di ritorno.

La giuria dei visitatori con 391 persone votanti e 1366 preferenze valide assegnate, ha decretato la seguente classifica:



1° Classificata: opera N°22 "Preghiera" di Liliana Fumagalli, con voti 63

2° Classificata: opera N°64 "Rock Star" di Mario Tettamanti, con voti 53

3° Classificata: opera N°25 "Effimera bellezza" di Cesare Pinotti, con voti 49

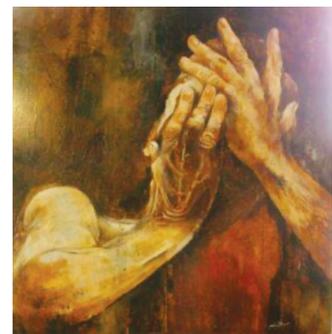
Questa edizione ha avuto la possibilità di essere svolta grazie alla disponibilità di ProLoco Rescaldina di mettere a disposizione sale della sua sede. Alla luce del bilancio positivo ottenuto, esprimo il mio personale ringraziamento a tutti gli artisti partecipanti, ai soci ProLoco Rescaldina per la fondamentale assistenza prestata nella gestione economica ed allestimento, soci ResArte per il lavoro svolto, i membri della giuria, all'Assessorato e Ufficio Cultura, alla Biblioteca Comunale quale punto di raccolta opere, oltre a chi con la sua presenza ha contribuito alla riuscita della manifestazione.

Massimo Giani

Presidente Associazione ResArte



"Luce"



"La fine di un sogno"



"Apocalisse"



"Stop violence woman"



"Effimera bellezza"



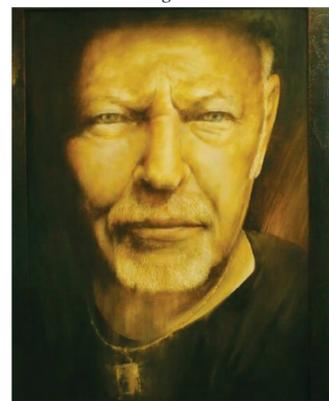
"Preghiera"



"La battaglia di Legnano 1176"



"Quale realtà?"



"Rock Star"

AMADEUS – Al via la XV° Stagione concertistica "Itinerari Musicali"



La XV° edizione della stagione dei concerti "Itinerari Musicali" è partita quest'anno proprio da Rescaldina con il concerto "Barocco Veneziano" lo scorso 22 settembre presso la chiesa dei ss. Bernardo e Giuseppe e ha visto il Coro Amadeus protagonista di un duetto con Alex Britti e Geppi Cucciari durante la trasmissione Splendida Cornice in diretta su Rai3 giovedì 9 Novembre. Una stagione interessante che tornerà a Rescaldina il prossimo 22 dicembre per il concerto di Natale, questa volta presso la chiesa S. Maria Assunta a Rescaldina. Accanto a numerosi artisti ed interpreti e all'Orchestra Sinfonica - composta interamente da musicisti professionisti - molti dei

concerti vedranno protagonisti il Coro Sinfonico e l'Orchestra dell'Accademia Amadeus, formazione musicale composta da studenti, amatori e appassionati, oltre a musicisti professionisti in qualità di tutor. Un coro ed un'orchestra aperti a tutti coloro che amano la grande musica di ogni tempo e desiderano realizzare insieme ad altre persone dei progetti artistici e di solidarietà sociale, in un contesto stimolante di crescita culturale, amicizia e stima reciproca.

Il calendario dei prossimi eventi:
02 Dicembre 2023 Gorla Minore, Chiesa S. Lorenzo - Concerto di Natale
03 Dicembre 2023 Legnano, Chiesa

S. Domenico - Concerto di Natale
08 Dicembre 2023 San Vittore, Chiesa parrocchiale - Concerto di Natale
15 Dicembre 2023 Legnano, Chiesa San Magno - Concerto di Natale
20 Dicembre 2023 Busto Arsizio, Istituto Tosi - Concerto di Natale
22 Dicembre 2023 Rescaldina, Chiesa S. Maria Assunta - Concerto di Natale
01 Gennaio 2024 Somma Lombardo, Teatro San Luigi - Concerto di Capodanno
05 Gennaio 2024 Saronno, Teatro Giuditta Pasta - Concerto dell'Epifania
14 Gennaio 2024 Marnate, Chiesa S. Ilario - Concerto per S. Ilario
21 Gennaio 2024 Somma Lombardo, Basilica S. Agnese - Concerto per S. Agnese
28 Gennaio 2024 Olgiate Olona, Chiesa S. Giovanni Bosco - Vespri Musicali
02 Febbraio 2024 Legnano, Chiesa SS. Redentore - Concerto della Candelora

Per info e aggiornamenti consultare il sito www.ensembleamadeus.org

Gran parte dell'attività di preparazione per la stagione avviene a Rescaldina, presso la sede dell'Accademia Musicale Amadeus, in via Alberto da Giussano 38, ove è anche possibile frequentare corsi musicali di tipo amatoriale ma anche professionale per ottenere i diplomi internazionali ABSRM - Association Board of the Royal

School of Music - e accademico per accedere ai corsi di laurea del Conservatorio G. Puccini della Provincia di Varese, per i quali l'Accademia Amadeus è sede di esame.

In particolare sono previsti i seguenti corsi:
Individuali classici: Pianoforte, Chitarra Classica, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Oboe, Fagotto, Clarinetto, Tromba, Trombone, Basso Tuba, Percussioni, Organo, Canto Classico, Canto Lirico, Arpa, Fisarmonica, Chitarra Acustica
Individuali moderni: Ukulele, Sassofono, Cornamusa, Tastiere, Chitarra Elettrica, Basso Elettrico, Batteria, Canto Moderno
Collettivi: Deejay, Producer & Mastering, Sound Design & Music Composition, Live Music, Teoria e Solfeggio, Storia della Musica, Armonia, Ensemble Classico, Esercitazioni Orchestrali, Esercitazioni Corali, Canto Corale, Coro Voci Bianche Propedeutica Musicale, Band.

Se la musica è anche la Vostra passione venite a incontrarci: Vi aspettiamo!

Amadeus - Area Comunicazione
email: itinerarimusicali@ensembleamadeus.org - telefono e whatsapp: 320 2944438

Fiocco azzurro alla pro loco

A gennaio nascerà a Rescaldina il nuovo gruppo fotografico

“È con estrema gioia che vogliamo comunicare a tutta la cittadinanza un futuro “lieto evento”: nel mese di gennaio vedrà la luce il “Gruppo fotografico Pro Loco”! Bene, assolta l'incombenza dell'annuncio ufficiale, possiamo passare ad una piccola spiegazione di quanto abbiamo intenzione di fare. Uno degli obiettivi che Pro Loco Rescaldina APS si è prefissata di raggiungere è di aprire la sede anche a gruppi, culturali che non necessariamente siano frutto diretto dell'associazione anche perché, è risaputo, “L'unione fa la forza”

Proprio dall'incontro con un gruppo di appassionati fotografi e fotoamatori nasce l'idea di creare un gruppo Fotografico che ha come obiettivo la divulgazione dell'arte fotografica in Rescaldina e non solo!

Da Gennaio il gruppo fotografico si ritroverà ogni Martedì sera alle ore 21.00 presso la sede della Pro Loco in via Baita 21 per parlare, confrontarsi e discutere del mondo della fotografia con lo scopo di migliorare le proprie capacità oltre che far conoscere e divulgare la fotografia tra i giovani, i meno giovani e i numerosi appassionati. Ci siamo prefissati un programma di massima per il 2024 che svilupperemo nell'arco di tutto l'anno, con:

• MOSTRE FOTOGRAFICHE,

- CORSO BASE DI FOTOGRAFIA, per chi vuole avvicinarsi a questo meraviglioso hobby, conoscere la teoria e migliorare le proprie capacità.
- CORSO DI PHOTOSHOP BASE per imparare a correggere luci e colori e altri piccoli accorgimenti.

Il gruppo fotografico si presenterà il 04 febbraio 2024 con una mostra collettiva dove autori esporranno parte delle loro opere.

PROGRAMMA MOSTRA FOTOGRAFICA

Domenica 04 febbraio 2024

- ore 10.00 Inaugurazione e apertura mostra orari apertura
 - mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.30
 - pomeriggio: dalle 15.00 alle 18.00
- alle ore 11.00 sarà offerto un aperitivo da gustare insieme agli autori delle opere.

In questa occasione, a cui siete tutti invitati, sarà possibile avere tutte le informazioni sul gruppo e le varie attività.

Pro Loco Rescaldina APS
Gruppo Fotografico



Tutto il gusto della legalità, La Tela, patrimonio di tutti i cittadini

Nella seconda settimana di novembre, la Tela - Osteria Sociale del Buon Essere ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Rescaldina, una serie di incontri volti a sensibilizzare la cittadinanza sulla cultura dell'antimafia, alternando serate di formazione e informazione, a momenti più conviviali.

Dopo la prima giornata, che ha visto numerosi cittadini partecipare alla pedalata partita dai Comuni di Parabiago, Caneegrate, Busto Garolfo, San Vittore Olona, Saronno, Legnano e Castellanza, con un percorso a tappe in cui i volontari dell'associazione Libera, hanno raccontato le storie dei differenti beni confiscati sul territorio, con arrivo proprio nel locale confiscato a Rescaldina, è stato un piacere e motivo di orgoglio, avere come ospiti Alessandra Dolci, coordinatrice della Direzione Distrettuale Antimafia (D.D.A.) presso il Tribunale di Milano e Nando Dalla Chiesa, Professore, scrittore, nonché Presidente onorario dell'associazione Libera, senza dubbio uno dei massimi esponenti ed esperti della cultura dell'Antimafia. La prima, intervenuta nella serata dedicata all'informazione sullo stato delle infiltrazioni della criminalità organizzata

e il futuro dei beni confiscati nel legnaneso, con la partecipazione di numerosi amministratori dei Comuni dell'Altomilanese, ci ha fatto capire come e quanto siano ormai radicate sul territorio le mafie, raccontando in modo semplice e chiaro le modalità e i nuovi reati rilevati durante le sue indagini. Il Professore Dalla Chiesa, nella serata dedicata all'educazione alla legalità, ha rappresentato come sia sempre più importante trasmettere questi valori ai giovani e ha raccontato ai molti docenti presenti come è oggi possibile insegnare l'antimafia, partendo proprio dai banchi di scuola. La settimana si è poi conclusa con due momenti più conviviali, ma altrettanto suggestivi, come il concerto dei Freedom Sound, gruppo della casa di reclusione di Milano Bollate, nata nell'ambito di un progetto di crescita e rieducazione grazie alla musica e il pranzo finale con i ragazzi di Team Down, associazione che collabora con la Tela anche per progetti di inserimento lavorativo, con pasto a base dei prodotti provenienti dalle differenti realtà che hanno avviato progetti sociali in beni confiscati alle mafie in tutta Italia.

In questa settimana, nonostante la bontà dell'iniziativa, con rammarico ho letto e

sentito molti commenti approssimativi, ingrati e frutto di vere e proprie menzogne, per questo ritengo giusto ricordare che il bene confiscato alla criminalità organizzata nel 2006, poi assegnato al Comune di Rescaldina nel 2011, è oggetto del progetto comunale "Tutto il gusto della legalità".

Dopo la ristrutturazione realizzata con fondi regionali, nonostante la normativa preveda la possibilità di assegnazione diretta, l'Amministrazione ha affidato l'immobile tramite bando ad evidenza pubblica ad un gruppo di associazioni con capofila la cooperativa sociale "Arcadia", che l'ha gestito fino al 2018, dandogli il nuovo nome di La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere.

Dal 2019, a seguito di nuovo bando pubblico, la struttura è stata affidata per la prosecuzione del progetto alle cooperative sociali, senza scopo di lucro, "La Tela" e "Meta", in collaborazione con le associazioni Slow Food Legnano APS, Team Down, Mescalina, Fondazione Somaschi e Stuff Cube.

La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere, come previsto dalla legge, D.Lgs. 6.09.2011 n. 159 sui beni confiscati, ha in uso il locale in comodato d'uso gratu-

to ed essendo una cooperativa senza scopo di lucro, ogni possibile utile derivante dall'attività di ristorazione deve essere reinvestito nel progetto sociale.

La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere, non riceve finanziamenti dal Comune e sostiene autonomamente le spese per le utenze (bollette, tasse, ecc.) e provvede alla manutenzione ordinaria della struttura.

La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere, si rivolge per l'approvvigionamento delle materie prime e dei prodotti alimentari principalmente alle realtà che hanno avviato progetti sociali in beni confiscati alle mafie in tutta Italia e unisce l'attività di ristorazione a importanti attività in ambito culturale organizzando eventi aggregativi quali corsi, mostre e concerti e sociale, promuovendo percorsi di inserimento lavorativo, rivolti anche a persone con disabilità.

La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere è luogo di legalità, un simbolo della vittoria dello Stato contro la criminalità organizzata e le mafie ed è quindi un patrimonio di TUTTI i cittadini.

*Il sindaco
Gilles Ielo*

Ampliamento centro commerciale



espansione di circa 25.000 mq, sono ben inferiori a quelli contenuti nella prima domanda presentata dalla proprietà, che prevedeva la costruzione di 40.000 m2 su terreni vergini.

Sono inferiori anche ai 14.500 m2 su cui Regione Lombardia ha già espresso parere di "non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)", con una serie di prescrizioni all'operatore per mitigare l'impatto sulla rete viabilistica locale.

Nella convenzione adottata dal Comune è previsto:

- il passaggio al Comune di Rescaldina della proprietà di oltre 41.000 mq di terreni dove, nella prima idea progettuale, era stato chiesto di fare l'ampliamento commerciale.

- l'asservimento ad uso pubblico di oltre mq. 18.000 dove verranno messi a dimora nuovi alberi che contribuiranno a migliorare il drenaggio dell'acqua e la qualità dell'aria;

- oneri destinati alla riqualificazione dei centri storici e il miglioramento dei contesti di commercio di vicinato e degli

assi commerciali cittadini delle vie Bossi, Matteotti e Da Giussano,

- la messa in sicurezza della rete ciclabile cittadina con sviluppo di velo-stazioni e nuovi collegamenti di mobilità sostenibile con alcuni Comuni confinanti compresa la realizzazione di un collegamento ciclabile con il Parco degli Aironi.

Complessivamente, l'operatore eseguirà opere di urbanizzazione e compensazione ambientale e del traffico a suo carico per circa 6.600.000,00 euro. La convenzione prevede in più il versamento nelle casse del Comune per realizzazione di ulteriori opere e misure di sostenibilità per la componente territoriale e ambientale, nonché per i contributi aggiuntivi di sostenibilità ambientale, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per circa 7.900.000,00 euro.

Le risorse economiche che saranno versate, potranno essere utilizzate per la ristrutturazione dei plessi di proprietà comunale, per la riqualificazione, anche in chiave ambientale, dei parcheggi della stazione ferroviaria e dei cimiteri cittadini. Parte delle risorse saranno inoltre destinate al neo-costituito distretto del commercio.

*Adriana Gulizia
Assessora all'urbanistica*

L'Amministrazione ha inoltre chiesto alla proprietà di cogliere l'occasione dell'ampliamento per riprogettare il centro commerciale con l'innesto di parti verdi che

contribuiscono ad abbattere l'isola di calore e a realizzare impianti che rendano l'edificio più sostenibile sul piano energetico.

L'adozione del piano attuativo per l'ampliamento del centro commerciale avvenuta nei mesi scorsi, non è quindi l'atto conclusivo della procedura, bensì una delle tappe previste dalla normativa di approvazione di tale tipologia di interventi che nel nostro caso risulta altresì conforme al Piano di Governo del Territorio (PGT), per questo, contestualmente, sono stati sospesi i termini dell'istruttoria comunale, in attesa che l'operatore ottenga l'autorizzazione commerciale seguendo una procedura specifica di Regione Lombardia. Quest'ultima istanza, prevede infatti l'ulteriore interessamento delle amministrazioni del territorio e delle organizzazioni di categoria, le quali potranno porre le proprie osservazioni in sede di conferenza dei servizi e solo dopo la conclusione di questi passaggi, la pratica tornerà in Comune per l'approvazione finale.

Convenzione scuola materna "don Antonio Arioli"

Negli ultimi mesi molto di è discusso della scuola materna paritaria Don Antonio Arioli, spesso, purtroppo, in modo strumentale e senza cognizione della situazione e dei reali motivi dell'azione amministrativa, accusandola semplicemente di volerla "smantellare".

L'Associazione privata senza scopo di lucro "Scuola materna Don Antonio Arioli" in tutti questi decenni ha avuto in concessione lo stabile comunale di via Asilo a fronte di una convenzione sottoscritta con il Comune di Rescaldina; i contenuti della convenzione regolano i rapporti tra le parti disciplinando obiettivi e modalità d'uso, oneri e competenze delle manutenzioni, quelle ordinarie in capo all'Associazione e quelle straordinarie di competenza del Comune. Una convenzione semplice, costituita da poco più di dieci articoli, che individua in 1000 €/anno il canone di locazione.

Questa convenzione, la cui forma e contenuti sono i medesimi ormai dal 1997, è stata negli anni rinnovata fino a luglio 2022, anno in cui l'Amministrazione ha ritenuto opportuno chiedere un adeguamento del canone a fronte degli innegabili cambiamenti e modifiche intervenuti in questo tempo, sia dal punto di vista del contesto che a livello normativo. Il contesto come noto, è totalmente cambiato da quando, nel lontano passato, il servizio pubblico di scuola dell'infanzia a Rescaldina non esisteva e solo grazie alla visione dell'allora parroco Don Antonio, questo è stato garantito dalla scuola paritaria. Le differenti Amministrazioni che si sono succedute in Comune, hanno avviato e consolidato il servizio pubblico, che oggi potrebbe dare piena risposta a tutte le do-

mande della cittadinanza. Questo "nuovo" contesto è quindi il punto focale per cui l'Amministrazione ha ritenuto necessario fare delle diverse valutazioni rispetto al passato. La questione infatti si presta oggi a essere inquadrata nella più ampia tematica dei limiti dei finanziamenti comunali a soggetti privati e dell'obbligo per gli amministratori di valorizzare il patrimonio comunale, laddove nei confronti dei privati, l'obbligo per lo Stato è solo quello di non ostacolarne l'istituzione e il funzionamento, mentre incombe sui privati il compito di provvedere al reperimento dei fondi necessari per il loro funzionamento.

Dal punto di vista normativo sono stati considerati i differenti nuovi indirizzi in materia e soprattutto i pareri del Consiglio di Stato sui beni appartenenti a Comuni, che si distinguono in beni patrimoniali indisponibili, ovvero quelli strettamente funzionali all'attività dell'ente (uffici, scuole pubbliche, ecc.) e beni patrimoniali disponibili, da cui l'amministrazione deve auspicabilmente ottenere un beneficio economico, tipicamente tramite locazione. Altro elemento considerato, decisamente non trascurabile, è riferito alle responsabilità amministrativo-contabile riferita alla rinuncia a crediti da locazione.

La più recente giurisprudenza non ha mancato infatti di ritenere fondata l'azione di responsabilità promossa nei confronti degli amministratori, funzionari e società concessionarie per la mancata riscossione di canoni di locazione, considerandola grave impoverimento per le casse locali. La mancata riscossione di entrate patrimoniali (ovvero quelle di natura privatistica) è considerato incompatibile

con il principio di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, sulla cui base, le forme di gestione devono tendere all'incremento del valore economico delle dotazioni stesse, per trarne una maggiore redditività finale e tendere all'incremento delle entrate comunali di natura non tributaria.

La convenzione scaduta a luglio 2022 con proroghe tecniche è stata quindi prolungata fino a luglio 2023 e in questo anno l'amministrazione ha fatto una proposta di rinnovo con una sola modifica alla convenzione, ovvero l'individuazione di un congruo canone di locazione. Partendo quindi della valutazione fatta da Agenzia delle Entrate che ha individuato in circa 35.000 euro annui il possibile canone, l'Amministrazione, volendo comunque riconoscere l'alto valore dato alla scuola da parte della nostra comunità, ha proposto un adeguamento a 15.000 euro annui.

Considerate le tariffe oggi applicate dall'Associazione che risultano inferiori a quelle di mercato l'impatto, se riversato totalmente sulle famiglie, sarebbe di circa 25 euro mensili. Senza entrare nel merito di valutazioni del peso di questa richiesta sui nuclei familiari, per cui ogni singola situazione merita rispetto, non può e non deve essere giudicata, l'Associazione ha risposto manifestando l'impossibilità ad accettare tale proposta rappresentando le criticità della propria situazione economica. Anche in questo caso, senza fare i conti in casa d'altri, l'Amministrazione ha trovato una soluzione complessa ma ponderata proponendo il coinvolgimento della Parrocchia SS Bernardo e Giuseppe e la permuta con il cinema teatro La Torre, stabile la cui ristrutturazione risul-

ta essere da sempre di indubbio interesse collettivo. Nella piena consapevolezza dell'alta complessità dell'operazione e della necessità di approfondimenti, valutazioni e stime economiche, si proponeva di sottoscrivere oltre alla convenzione, un accordo tra le parti, ipotizzando nella prima la sospensione del canone e dall'altra un impegno ad arrivare, entro il 2029, ad un accordo.

Tale proposta, oltre a riconsegnare lo stabile di via Asilo alla Parrocchia, come era in origine, poteva essere l'avvio di un percorso condiviso e strumento per ampliare magari la discussione ad altre tematiche e stabili, offrendo l'opportunità di iniziare a ragionare sul futuro della casa anziani e dello stabile della ex villa Sacca e il canone, sospeso, poteva concorrere all'equilibrio del quadro economico complessivo, per la migliore riorganizzazione dei beni di proprietà del Comune e della Parrocchia. Dopo quest'ultima proposta la situazione è andata in stallo e l'amministrazione non può che tornare alla prima originaria proposta di semplice adeguamento del canone di locazione.

L'amministrazione procederà ad inserire l'immobile di via Asilo nell'elenco del piano di valorizzazione e alienazione dei beni comunali, in attesa di un'auspicata accettazione della modifica o condivisione del percorso proposto, che non ha nulla a che vedere con gli aspetti didattici o con l'attività svolta, ma bensì vuole regolamentare i rapporti tra Ente ed Associazione, con il solo obiettivo per l'amministrazione del buon governo e per ottenere la migliore gestione dei beni e del patrimonio comunale.

*Il sindaco
Gilles Ielo*

Eco-calendario 2024

Si informa la cittadinanza che è disponibile gratuitamente l'ECO-CALENDARIO 2024.

L'ECO-CALENDARIO 2024 è stato distribuito porta a porta a tutta la cittadinanza tramite le cassette postali. Nel caso in cui un'utenza non l'avesse ricevuto nella cassetta della posta, potrà trovarne copie cartacee gratuite presso:

- il palazzo comunale (Piazza Chiesa 15, all'ingresso al piano terra);
- lo Sportello Igiene Urbana di via Tintoretto (1° piano);
- la Biblioteca comunale.

È altresì sempre possibile visionare e scaricare la versione digitale (pdf) dell'ECO-CALENDARIO 2024 dal sito internet

comunale seguendo il percorso Home > Aree Tematiche > Igiene Urbana > ECO-CALENDARIO 2024

L'ECO-CALENDARIO 2024 riassume tutte le regole per una corretta gestione dei rifiuti nel Comune di Rescaldina e indica inoltre alcune buone pratiche ed informazioni per gestire in modo responsabile ed eco-sostenibile la propria impronta ambientale sul nostro pianeta.

Buona raccolta differenziata a tutti!

*Daniel Schiesaro
Consigliere delegato all'igiene urbana*



Dieci anni di amministrazione di centrosinistra “Vivere Rescaldina”: il giudizio del Centrodestra

Nel corso del Consiglio Comunale del mese di settembre l'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina” ha posto in discussione il Documento Unico di Programmazione. Essendo il mandato dell'attuale amministrazione quasi scaduto, è stata anche l'occasione per giudicare l'operato, visto che il documento richiama gli obiettivi del suo mandato, evidenziando quelli raggiunti e quelli ancora da raggiungere. Diciamo subito che questi ultimi, nonostante questa amministrazione sia agli sgoccioli, sono di gran lunga i più numerosi! In linea generale va detto che, nonostante l'emergenza sanitaria e l'attuale crisi provocata dalle guerre in atto, da cinque anni il documento si ripete con pochissimi elementi di novità. In questi anni nulla hanno potuto fare le opposizioni perché da questa amministrazione non è stato dato nessuno spazio alla partecipazione, uno degli slogan più sfruttati dall'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina”. Le commissioni consiliari, il luogo istituzionale deputato al confronto, aperto anche ai cittadini, con diverse strategie sono state indebolite, impedendo di fatto il confronto e, di conseguenza, anche la partecipazione (tante le “strategie”: convocazioni a ridosso del Consiglio Comunale, invio frammentario della documentazione, ordini del giorno opportunamente studiati per ridurre lo spazio di discussione...). Più e più volte questa amministrazione ha dovuto essere sollecitata a darci notizie su tutti i fatti preoccupanti del nostro territorio e le risposte che abbiamo avuto non sono certo state illuminanti, esaurienti o almeno soddisfacenti. E questa sarebbe partecipazione? Trasparenza? E ancora: in questi ultimi due anni anche le amministrazioni locali sono state coinvolte nella formulazione di proposte per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); ebbene, in questo importante frangente l'amministrazione di Centrosinistra non ha avuto alcuna apertura alle forze di opposizione; ciò nonostante il Centrodestra ha comunque fatto proposte articolate e puntuali, le ha anche affidate alla stampa ma sono state liquidate con uno sprezzante “siete fuori tempo massimo”. Si sa, l'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina” è sempre stata pervasa dalla certezza di avere la soluzione in tasca per qualsiasi problema e, di conseguenza, rifiuta sistematicamente il confronto. Ma i risultati di dieci anni di amministrazione di Centrosinistra sono sotto gli occhi di tutti i cittadini che ben li sapranno valutare...

PARLIAMO DI ORDINE

Il paese è sporco, tanti sono i rifiuti abbandonati, la cura del verde è insufficiente. Ciò nonostante la nostra Rescaldina registra buoni risultati nella classifica dei cosiddetti “comuni ricicloni”. L'amministrazione di centrosinistra, nella persona del sindaco, stabilisce che il risultato deriva dalle “scelte ambientali coraggiose di Vivere Rescaldina”, non dell'impegno dei Rescaldinesi! Vivere

Rescaldina? Sono i Rescaldinesi che, con il loro comportamento virtuoso hanno raggiunto questi risultati. Sclate “coraggiose”? Lo smaltimento dei rifiuti, è un processo che negli anni ha sviluppato logiche e strumenti innovativi non solo a Rescaldina ma in tutta Italia e in tutta Europa e qualsiasi buona amministrazione si è via via adeguata... nulla di coraggioso. Non serve fare proclami ma con onestà e trasparenza bisogna raccontare le cose come stanno, e cioè: Rescaldina è un paese virtuoso ma abbiamo ancora molti margini di miglioramento e per questo dobbiamo continuare ad impegnarci. Anche la strategia puntativa perseguita da Vivere Rescaldina con l'inasprimento delle sanzioni non dà risultati, eppure viene sistematicamente riproposta. Inasprire le sanzioni non serve, per avere un paese più pulito, più ordinato e più sicuro serve investire molto di più di quanto si è fatto finora nell'educazione e nella informazione, soprattutto dei bambini e dei ragazzi. Degrado e incuria campeggiano in quelli che l'amministrazione di Centrosinistra definisce “luoghi del cuore”, in realtà per dieci anni abbandonati e lasciati a deteriorarsi senza le seppur minime opere di manutenzione. Ne è esempio villa Rusconi, luogo simbolo di Rescaldina, già fatta oggetto di una discutibile “ristrutturazione” e oggi decadente, situazione precipitata con gli eventi atmosferici di questa estate che, speriamo, non diano il pretesto per camuffare l'incuria con l'ineluttabilità degli eventi atmosferici. Annotiamo quanto poco di sia ancora fatto per ripristinare gli edifici a paragone con altri comuni che hanno quasi ultimato i lavori.

CURA DEL VERDE

Se ne è parlato per anni ma, ancora oggi, manca un piano di manutenzione del verde che garantisca la periodica cura di parchi, siepi e del verde dei cimiteri che sono lasciati nel degrado e disordine. Parliamo di sicurezza Incurante dei fatti di cronaca che riempiono i giornali che ormai definiscono i nostri boschi “i boschi della droga” dove si spaccia, si aggredisce, si uccide, l'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina” insiste a parlare di “incremento della fruibilità del territorio, in particolare legato alla frequentazione da parte dei cittadini dei boschi del Parco del Rugareto attraverso integrazione e il collegamento tra le piste ciclabili”. Affermazioni, a dir poco, sono fuori dalla realtà!



Altro luogo critico del nostro paese è la STAZIONE molto utilizzata dai nostri

cittadini, e non solo, ma pericolosa e insicura.

L'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina” dichiara: nel 2020 è partito il progetto, arriviamo al 2022 quando, grazie all'assegnazione di risorse ottenute attraverso la Prefettura sulla base di apposito Bando Ministeriale. È stato possibile proseguire la fase operativa, è stato poi sottoscritto con Ferrovie Nord Milano il contratto di comodato d'uso, siamo nel 2023 e vediamo ancora scritto: “La sua valorizzazione consisterà... I locali saranno riorganizzati e predisposti... luogo funzionerà come presidio naturale”. Al solito: faremo... diremo... Qualcuno ha detto: “il nostro compito non è di prevedere il futuro, ma piuttosto di consentire che accada.”

PARLIAMO DI DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Poco o nulla si è fatto per la manutenzione dei marciapiedi ed eliminazione delle barriere architettoniche. Nonostante i proclami di questa amministrazione l'obiettivo di garantire il diritto alla mobilità è uno dei tanti, troppi che questa amministrazione, dopo dieci anni, deve ancora raggiungere.

PARLIAMO DI SALUTE

Anche su questo tema centrale quasi tutti gli obiettivi sonino elencati come da raggiungere, in particolare il centro prelievi con attività anche a domicilio, che riteniamo essere una priorità per il nostro paese.

Abbiamo anche già avuto modo di evidenziare l'inerzia dell'amministrazione di centrosinistra riguardo al problema della mancanza dei medici di famiglia. Su nostra sollecitazione questa amministrazione, come al solito, ha lanciato accuse al servizio sanitario nazionale e, tema ancor più appetibile, il servizio sanitario regionale. Ricordiamo che i tagli alla sanità in Italia sono stati effettuati dai governi: Monti, Letta, Renzi, Gentilini e Conte, non certo di centrodestra, che in dieci anni hanno impoverito il sistema sanitario italiano di 37 miliardi. L'amministrazione di centrosinistra Vivere Rescaldina, anziché incolpare il servizio sanitario nazionale avrebbe dovuto dare informazioni preventive e chiare alle migliaia di cittadini rimasti senza medico di famiglia, evitando loro code estenuanti e disagi infiniti!

ANZIANI

L'amministrazione di Centrosinistra “Vivere Rescaldina” insiste a parlare - ma solo a parlare - di “invecchiamento attivo”, del diritto di partecipare appieno alla vita della collettività, all'autonomia, ad una migliore qualità di vita. Ma le risposte non ci sono; anche qui leggiamo come obiettivi ancora da realizzare “lo sviluppo di un nuovo modello di cura per evitare il processo di precoce istituzionalizzazione della persona anziana, anche al fine di permettere un contenimento della spesa per le persone anziane stesse le loro famiglie”

PARLIAMO DI SCUOLE

Sollecitati da numerosi cittadini ci siano recati alle scuole Manzoni e dobbiamo dire che abbiamo constatato la mancanza delle più



normali manutenzioni, al di là dei danni causati dagli eventi eccezionali di questi mesi. Si tratta di manutenzione quotidiana: persiane rotte e penzolanti, vetri sporchi, pavimenti incrostati, persino un vetro rotto evidentemente da tempo perché tenuto insieme con lo scotch. L'aula magna e parte della mensa inagibili.

Non si tratta di grandi opere, molte delle quali sono state fatte in questi anni (scuola Ottolini, per esempio) solo grazie ai finanziamenti ricevuti ma di normale manutenzione, che è compito dell'amministrazione comunale.

PARLIAMO DI SPORT

Le attività sportive del nostro paese si realizzano grazie al contributo dei Rescaldinesi che sono persone generose, responsabili e collaborative.

I tanti e tanti volontari che si prodigano nei diversi servizi del paese, molti di noi ne fanno parte ma tutti noi apprezziamo senza riserve a le attività che grazie a questi contributi vengono realizzate, al punto da aver affidato l'educazione dei nostri figli e ora dei nostri nipoti.

Non dobbiamo però tralasciare di dire quanto i luoghi degli sport mostrino segni di trascuratezza ed anche di non sicurezza, anche questi aspetti che non compete ai volontari affrontare ma all'amministrazione comunale che, in dieci anni, non ha provveduto a risolvere.

Concludiamo citando solo alcune delle molte missioni che contenevano obiettivi altamente strategici che questa amministrazione di centrosinistra Vivere Rescaldina, in continuità con la precedente, si era prefissata cinque anni fa ma che rimangono ancora da raggiungere: tutele del territorio e dell'ambiente, diritto alla mobilità, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, politiche per il lavoro.

Il numero e la rilevanza di queste missioni, per le quali poco o nulla si è fatto, da soli giudicano l'operato di questa amministrazione

Mariangela Franchi
Centrodestra Unito - Rescaldina

Piano diritto allo studio

Giudizio positivo del Centrodestra per Rescaldina sui progetti ma l'amministrazione di centrosinistra vuole smantellare la scuola materna “don Antonio Arioli” di Rescalda

La “Programmazione dei servizi scolastici e dei contributi per il sostegno al piano per l'offerta formativa” per l'anno scolastico 2023-2024, più semplicemente il piano diritto allo studio, che verrà esaminata nel prossimo consiglio comunale, di fatto, ripropone i consueti temi che da anni vanno a costituire il complesso di progetti educativi che, con contributo comunale, integrano il programma scolastico. Unico elemento di novità e particolarmente degno di nota sarà l'avvio della collaborazione con l'Associazione Mondo Charge, da noi fortemente auspicata e sostenuta. La finalità è affrontare con i nostri ragazzi il tema della disabilità condividendo i valori e i principi utili a costruire una positiva convivenza con le varie forme di «diversità» e ad assumere un ruolo attivo nell'integrazione della persona con disabilità affinché tutti insieme si collabori per superare le situazioni di disagio. Ci teniamo a menzionare, fra tutti, questo tema che riteniamo particolarmente qualificante l'intera offerta formativa.

Rispetto al piano, nel suo complesso, riconosciamo ed esprimiamo tutto il nostro apprezzamento per il lavoro di progettazione fatto dal personale docente, che ogni anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, garantisce ai nostri studenti occasioni formative mirate allo sviluppo della persona umana, adeguate ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti” (DPR 275/1999).

Il piano che l'amministrazione di Centrosinistra, alias Vivere Rescaldina, propone

lascia però ancora sospeso il “problema” del rinnovo della convenzione tra il comune di Rescaldina e l'Associazione Scuola Materna “Don Antonio Arioli” di Rescalda per la gestione della scuola paritaria dell'infanzia. Abbiamo già avuto modo di esprimere, lo scorso anno le nostre preoccupazioni per la sempre più manifesta intenzione dell'amministrazione di Centrosinistra a spingere in direzione della chiusura di questa preziosa esperienza, cominciata nel 1904 e proseguita per oltre cento anni.

Infatti l'amministrazione di Centrosinistra di Rescaldina ha formalizzato al Consiglio della Scuola la richiesta di un canone annuo, un tempo simbolico, oggi decuplicato (!)

Ovviamente, per una istituzione che non persegue fine di lucro, l'arbitraria e unilaterale imposizione di costi così elevati significherebbe inevitabilmente sancire la fine della sua stessa esistenza.

L'amministrazione di centrosinistra afferma che il valore dell'affitto sarebbe stato “stabilito dall'Agenzia delle Entrate”; in realtà all'Agenzia delle Entrate è stata chiesta la stima del valore dell'immobile, dalla quale l'amministrazione, con una astrusa operazione, ha ricavato una cifra di ipotetico affitto di un immobile di pari valore determinando poi per la scuola la decuplicazione del canone.

Per mascherare la palese volontà di chiusura l'amministrazione di centrosinistra ha messo in campo un ulteriore espediente: “congelare” il canone di affitto in attesa di realizzare una “permuta fra Comune e Parrocchia: la Parrocchia cede il cinema teatro

La Torre ed il Comune cede la Scuola versando la differenza del valore pari a 200 mila euro”. Sorvoliamo sul fatto che nulla è dato di sapere circa le modalità con le quali sia stato stabilito il valore dell'immobile cinema teatro La Torre, resta però un fatto - più volte ribadito all'amministrazione di centrosinistra: Parrocchia ed Associazione scuola Materna Don Arioli sono due entità distinte fra le quali non è possibile immaginare alcuna transazione!

Ora, la Scuola Materna Don Arioli, per oltre cento anni, ha offerto alla comunità un servizio di pubblica utilità, garantendo una offerta formativa che ha consentito ai nostri cittadini di esercitare il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei principi sanciti dalla stessa Costituzione.

Vanno poi considerate la indubbia qualità dell'insegnamento che la scuola ha sempre garantito, confermata anche dai dati oggettivi delle iscrizioni - che, nonostante la cronica contrazione delle nascite, non hanno mai subito flessioni -, insieme all'innegabile valore di una realtà tanto radicata nel territorio, apprezzata e ricercata, sicuramente anche per i valori cristiani che la ispirano, ma che comunque è sempre stata al servizio di tutti e ha sempre accolto tutti.

Si impone una domanda: perché l'amministrazione di Centrosinistra



targata Vivere Rescaldina vuole smantellare la scuola materna “Don Antonio Arioli” di Rescalda?

Il Centrodestra Unito per Rescaldina ha sempre sostenuto, e continuerà a farlo, il valore rappresentato dalla presenza sul nostro territorio di una scuola paritaria capace di offrire alla cittadinanza un servizio educativo di eccellenza, ispirato a valori che promuovono la crescita libera ed umana completa dei bambini, oltre che in una logica di sussidiarietà, utile a tutta la collettività.

Siamo certi di esprimere la volontà di tante famiglie e tanti Rescaldinesi di salvaguardare questa realtà di eccellenza e riteniamo un preciso dovere delle istituzioni sostenerla e supportarla con convinzione, come hanno saputo egregiamente fare le generazioni che ci hanno preceduto.

Mariangela Franchi
Centrodestra Unito - Rescaldina

SPURGH
ALZATI

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - www.spurgoalzati.com

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Ecoci davanti all'ennesimo e, nello stesso tempo, ultimo D U P di questa "legislatura."

Noi del Centro Destra Unito ovviamente auspichiamo che sia l'ultimo anche di questa Giunta di Centro Sinistra, che si fa chiamare Vivere Rescaldina.

Nel commentarlo probabilmente ripeteremo cose già dette o analisi già fatte ma, allo stesso tempo anche questa maggioranza ripete cose che ha già detto nei quattro anni precedenti.

Ora, se le cose le ripetiamo noi del centro destra, significa che continuiamo nella nostra opposizione critica e ragionata circa le esigenze di Rescaldina, mentre se le ripete il Centro Sinistra vuol dire che sono sempre al punto di partenza con i loro continui: faremo, vedremo, provvederemo ecc. ecc.

Ma evitiamo le generalizzazioni ed entriamo nello specifico. Saltando un po' di palo in frasca, si potrebbe cominciare con l'emergenza sanitaria Covi 19 che ha bloccato completamente gli uffici comunali, creando disagi notevoli a tutti i cittadini, operatori commerciali, liberi professionisti e tutti quanti, per un motivo o per l'altro hanno avuto bisogno dei servizi comunali. Disagi notevoli che ancora oggi lasciano i loro strascichi negativi.

Per fare un esempio concreto e estremamente popolare citeremo il servizio per ottenere la carta d'identità. I cittadini vengono invitati a prenotarsi sul sito internet per poter accedere all'ufficio Quanti rescaldinesi di fronte a questa richiesta si trovano in imbarazzo? Ma cosa è stato fatto per andare incontro ai cittadini meno "tecnologici"? Risultato: diversi rescaldinesi si recano ad Uboldo per farsi fare la carta d'identità senza troppi impicci.

Non sappiamo che Giunta ci sia ad Uboldo, ma senz'altro più efficiente di quella di Vivere Rescaldina. Un altro disagio creato, non direttamente ai cittadini, ma ai consiglieri comunali è quando Vi siete ostinati, oltre il dovuto, a convocare i Consigli Comunali in videoconferenza anziché in presenza, senza mai tentare un compromesso per convocarli de visus.

Non accettate mai un dialogo con l'opposizione, non tentate nemmeno di trovare una soluzione condivisa. Sempre restando nel campo della sanità, quella più affrontabile con mezzi a disposizione del Comune, dobbiamo rilevare la grave situazione circa i medici di base. Diversi medici di base in questi ultimi anni sono andati in pensione o hanno risolto il loro rapporto e così migliaia di cittadini si sono trovati senza medico...

Non ci sembra di aver rilevato azioni per alleviare i fastidi che incontrano i nostri concittadini in questo campo.

Si, è vero, la guerra tra Russia ed Ucraina ha generato parecchi disagi a tutta la nostra Nazione, primo fra tutti l'inflazio-

ne, generata da una crisi geopolitica, che comporta l'aumento di tutti i prezzi dei prodotti di qualsiasi genere.

Riteniamo però che la medicina propinata dall'Europa, con l'aumento dei tassi di interesse, non abbia raggiunto lo scopo di raffreddare l'inflazione, dunque i prezzi, mentre ha raggiunto lo scopo esattamente contrario, con beneficio esclusivo di alcune categorie. Risultato: la cura rischia di uccidere il paziente anziché guarirlo.

Questa crisi economica, di livello Europeo, colpisce ovviamente anche Rescaldina, infatti abbiamo assistito ai licenziamenti di ex Auchan, ora Margherita, ai licenziamenti di Emerson ex Raimondi spa, chiusure di vari negozi di vicinato ed anche di grossi marchi alimentari all'interno del centro commerciale, nonché alla chiusura di tutto il piano superiore dell'attuale Conad, senza che questa amministrazione sia riuscita in qualche modo a calmierare questo andamento. Difficile certo, ma questa amministrazione, al di là di partecipare ai "tavoli", ha messo in piedi "il distretto del commercio", con che risultati concreti non si sa. Mentre si spreca i titoli a favore di ecologia, ambientalismo, tutela e salvaguardia del verde, a parole; come pure il "Must": consumo di suolo zero, sempre a parole. Poi, non esitate a far abbattere 2 pini maestosi, o cedri deodora, come si chiamano scientificamente, per far posto ad una nuova palazzina, e a far costruire boxes a raso, anziché sotto-suolo, per far risparmiare anche un minimo di terreno.

Sulla più mastodontica impresa messa in campo, ossia la ristrutturazione della corte della Torre Amigazzi, non ci sono più parole da spendere a vostro carico, ma lo ribadiamo ancora una volta per l'enormità della spesa, pari solo alla sua inutilità. Ricordiamolo ai cittadini: 5 milioni di euro pervenuti dal PNRR, 1 milione, o forse più, per acquistare la totalità della proprietà, ed 1 milione di euro, già disponibili ancor prima di aver mosso un dito, a fronte dell'aumento prezzi, erogati sempre tramite PNRR, (dipendenza della manovra finanziaria di cui sopra), soldi che i rescaldinesi saranno chiamati a rifondere all'Europa, che ce li ha prestati.

Altra spesa fuori da ogni equilibrio sono i 980.000 euro per la costruzione di 4 aule per la scuola materna di Rescaldina, a fronte di una denatalità conclamata che, purtroppo, renderà questa spesa già inadeguata, anche superflua.

Il tutto per non aver analizzato la possibilità di un accordo con la scuola paritaria don Antonio Arioli, anzi per metterla in difficoltà. Per contrastare definitivamente questa scuola paritaria, avete in mente di aumentare il canone di affitto da 1.000 euro attuali a 15.000 euro e, per giustificare, dite che una stima periziale indica in 30.000 euro il canone che la paritaria dovrebbe pagare, mentre Voi che siete buo-

ni, gliene chiedete solo 15.000. A fronte concedete in comodato d'uso gratuito l'immobile sito sulla provinciale alla cooperativa La Tela, bene che dovrebbe essere al servizio di TUTTA la comunità.

La paritaria ha uno scopo culturale altissimo, e i 57 alunni che la frequentano quest'anno, contro i 51 dell'anno scorso, a dimostrazione della volontà dei rescaldinesi che la scelgono pur a fronte di una retta non proprio irrilevante; La Tela si occupa di ristorazione, tra l'altro con qualche difficoltà, a quanto pare. Mentre continuate ad insistere sulla concessione per aumentare di 15.000mq la superficie di vendita alla Margherita, che non c'entra nulla con la Dame aux Camelias, per portare a casa 2 milioni di euro per il primo anno e 2 milioni di euro per il secondo anno (24 e 25), come oneri di urbanizzazione, per incamerare soldi in conto capitale, da spendere per lasciare il segno del Vostro passaggio; ma questa smania Rescaldina l'ha già pagata con il centro ex bassettino, ancora oggi allo sbando. Qualche settore dei servizi pubblici cittadini manifesta un'insoddisfazione eclatante: è il caso della polizia urbana, dove 5 addetti su 8 hanno chiesto la mobilità.

La conseguenza è che se un dipendente non svolge il proprio lavoro con serenità, come può il servizio essere proficuo per il cittadino. E questo è un segnale che una amministrazione sensibile dovrebbe comprendere ed affrontare, mentre non ci risulta nulla in merito. Per quanto riguarda lo Sport rileviamo che Rescaldina è rimasta senza una squadra di calcio che la rappresenti, pur essendoci molte società amatoriali che si interessano di sport vari. Sia ben chiaro il calcio non è l'emblema di un paese. Ma la Rescaldinese ha rappresentato Rescaldina negli anni sessanta e seguenti, con la sua casacca azzurra, su cui modestamente ho scritto un articolo su Partecipare, sottolineandone il carattere sociale ed economico, oltre che sportivo e adesso questo valore viene annullato.

Il coinvolgimento popolare, che tanto no-

minate, viene utilizzato per scegliere come spendere 50.000 euro del bilancio partecipato, mentre per spendere cifre enormi, già citate, non lo utilizzate.

La circolazione stradale, con sensi unici "senza senso", con le strade disastrose e piene di buche, marciapiedi impraticabili, sottopassi che si allagano appena piove più dell'ordinario, sembra non riscuota il Vostro interesse, cosa certificata dagli importi che postate in bilancio per questa necessità. Sulla inutilità delle piste ciclabili siffatte, abbiamo già scritto e detto, ma senza esito, tant'è che avete intenzione di costruirne un'altra da Nizzolina a Rescaldina, spendendo ben 900.000 euro. L'abbiamo messa anche sull'ironico, ricordando la signora Malinverni, che con la borsa di Gucci penzolante sul manubrio e col tailleur di Armani, viene in bicicletta, dalla Valle Olona, a prendere il treno a Rescaldina.

Ma niente da fare. Il cavallo di battaglia, si fa per dire, di questo Centro Sinistra, alias Vivere Rescaldina, è rappresentato dalle malandate condizioni in cui versa Villa Rusconi, il nostro Centro Culturale, che è lo specchio fedele del vostro interesse per Rescaldina.

Amarus in fundo, l'argomento più preoccupante e grave del nostro paese: lo spaccio di droga nei nostri boschi. Morti ammazzati, sparatorie, accoltellamenti ma..... niente di fatto da parte di questa Giunta... Del resto il Vostro atteggiamento su questo drammatico tema è rappresentato da una frase risuonata in questo consiglio comunale.

IL MORTO ERA SOLO PER 50 metri NEL TERRITORIO DI RESCALDINA! Ebbene cittadini rescaldinesi valutate Voi se questa giunta di centro sinistra ha operato a favore di Rescaldina e dei suoi abitanti o solo all'insegna di un disegno ideologico.

Un saluto a tutti i rescaldinesi

Ambrogio Casati
Centro Destra Unito



ASD CARCOR: un vero pezzo di storia per la comunità rescaldinese

Se a Rescaldina si parla di calcio non è possibile non citare l'Asd Carcor; la società rappresenta la comunità di Rescaldina. La squadra, nata nel lontano 1966, per volontà di Don Adriano Pessina, ha sempre avuto la sua sede e la sua ragion d'essere nel contesto dell'oratorio; oratorio che inevitabilmente ha influenzato positivamente i valori sportivi e umani portati avanti dalla società.

Ma perché la Carcor è così importante in un paese come Rescaldina? Innanzitutto bisogna pensare allo stile con cui tutta la dirigenza ha sempre trattato i bambini e i ragazzi che negli anni hanno giocato per i colori bianco azzurri: alla Carcor tutti hanno la possibilità di fare sport, nella maniera più sana e genuina, non ci sono esclusioni o selezioni di alcun genere; si ritiene più importante praticare uno sport perseguendo certi valori, rispetto a pensare solo alla retorica del "vincere a tutti i costi". Infatti, la società ha un obiettivo primario sul

quale concentra tutta la sua attenzione, che è quello di far crescere e migliorare le persone attraverso il gioco del calcio (slogan che è stato scritto su uno striscione appeso al campo dell'oratorio). Sì esatto, proprio un gioco, e come tutti i giochi, ciò che è essenziale è il divertimento e l'imparare cose nuove, così come accade in tutti gli sport.

Un altro punto essenziale del progetto Carcor è il fare comunità: sotto i colori delle divise ogni piccolo atleta si sente a casa, su qualsiasi campo rescaldinese si trovi per fare allenamenti o partite: che sia il campo dell'oratorio, il campo comunale di Via Roma o il centro sportivo di via Melzi, nessuno si sente in "trasferita". In questo 2023, anno forse di vera rinascita dello sport in Italia, e a Rescaldina, dopo i periodi molto complicati dovuti al Covid-19, sono ben 103 i bambini e i ragazzi che indossano la maglia bianco azzurra e che su ogni campo che calpestanto dimostrano impegno e sporti-

vità. Nulla sarebbe possibile, però, senza alcuni adulti che contribuiscono a creare quella struttura indispensabile ad una società sportiva: prima di tutto, non bisogna trascurare l'importanza dei genitori, che sono i primi tifosi della Carcor e che hanno creduto nello sforzo della società di seguire un percorso di formazione ed educativo; i "secondi" ma non per importanza sono i 40 volontari, tra allenatori e dirigenti, che con dedizione, serietà ed entusiasmo accompagnano i piccoli calciatori in quest'opera educativa, che come già si sarà capito, mira ad andare oltre ai risultati sul campo.

Il progetto educativo, trova uno dei suoi momenti più intensi durante il Maggio Carcorino: un mese di festa, dedicato alla Carcor, durante il quale, grazie ai tornei organizzati, l'oratorio apre le porte alle altre squadre delle nostre zone; forse uno dei modi più belli per far conoscere anche fuori paese la realtà rescaldinese.

Nel 2022 la Carcor ha raggiunto un ac-

cordo di affiliazione con la società Castellanzese; il progetto, chiamato Galassia Neroverde, comprende davvero tante affiliazioni con realtà e società della zona, e ciò permette di creare una rete con squadre che condividono a pieno i valori della società rescaldinese, con un valore aggiunto: la guida tecnica di una squadra come la Castellanzese.

Insomma la Carcor è principalmente un luogo dove tutti si sentono a casa e dove si condividono tanti valori; forse questa è la vera forza di questa longeva società, le vere fondamenta che permettono ogni anno di essere un punto di riferimento importante per chiunque volesse decidere di introdursi nel mondo del calcio qui a Rescaldina!



Pallacanestro rescaldina under 13 femminile:

Un inizio difficile, ma con prospettive rosee

Per la prima volta nei suoi 33 anni di esistenza in questa stagione la Pallacanestro Rescaldina ha una squadra tutta al femminile. Una costruzione nata 2 anni fa, con i numerosi open day dedicati durante le ultime stagioni. Non è stato un percorso facile, ma coach Fabio Landone quest'anno avrà a disposizione nel suo roster ben 17 ragazze.

Un campionato Under 13 femminile anch'esso alla prima edizione da parte di UISP Varese con 8 squadre al via.

Le nostre avversarie saranno Accademia Basket VCO, Cerano Cerrus Basket, Cestistica Domodossola, Irecate San Giuseppe, Sumirago Blu Basket, Busto A. Pro Patria, ADP Gavirate. Ecco i nomi delle nostre 17 wonder girls: Marta M., Yuxia S., Virginia G., Martina A., Ferdaws A., Carlotta F., Rebecca L., Anita F., Luna G., Marianna G., Priscilla G., Viola A., Nicole Z., Margherita B., Giada S., Soulayma R., Anita M.

Un movimento cestistico femminile italiano in grande crescita negli ultimi anni, spinto dalla visibilità in aumento del nostro sport. Venite e tifate per le nostre ragazze e restate sintonizzati sui nostri canali social! Le ragazze hanno iniziato il campionato con 2 sconfitte, ma hanno dimostrato le potenzialità per competere con le altre formazioni del girone. Hanno infatti giocato con impegno e determinazione, mostrando una buona tecnica individuale e un buon gioco di squadra.

Prossime partite casalinghe: 03/12 ore 10:00; 16/12 ore 14:45; 13/01 ore 14:45; 03/02 ore 14:45; 24/02 ore 14:45; 06/04 ore 14:45. Anche nel settore minibasket le bambine non mancano, e le porte sono sempre aperte per una prova gratuita.

Per info:
pallacanestrorescaldina1990@gmail.com
3402240987 (WhatsApp) Emanuele



Karate Club Rescaldina-Arluno conquista 4 medaglie all'European Karate Cup

Il 5 novembre si è svolta al Palavicentini di Caorle la 6ª Edizione dell'European Karate Cup, competizione Internazionale di karate organizzata dal Centro Regionale Sportivo Libertas Veneto col patrocinio del Comune di Caorle. Oltre 750 gli atleti presenti, provenienti da Italia, Germania, Portogallo, Slovenia, Sri Lanka e Libia. Nel pomeriggio di sabato 4 novembre la Coppa Europa prevedeva anche una giornata dedicata alle competizioni giovanili. 45 gli atleti di Asi Karate Lombardia convocati per gareggiare nel kata (forma) e kumite (combattimento); tra questi, ben 7 atleti selezionati della nostra Scuola Karate Club Rescaldina Arluno. I nostri atleti hanno gareggiato tutti nel kumite ottenendo questi risultati: Samuele Morrone conquista la medaglia d'oro, Giulia Floris medaglia d'argento, Rebecca Crema

ed Elia Castelnuovo medaglia di bronzo, partecipano anche con altrettante ottime prestazioni Beatrice Bonavita, Samanta Leone e Matteo Palazzo. Nel totale salgono sul podio 34 atleti della Squadra Asi Karate Lombardia, sapientemente guidata dai Maestri Andrea Morrone Direttore Tecnico del Karate Club Rescaldina Arluno, responsabile kumite e dai Maestri Flavia Uboldi e Massimo Rizzi responsabili kata. Il Maestro Andrea Morrone commenta: "Sono davvero fiero della prestazione di ogni mio singolo atleta e di tutti i ragazzi partecipanti della Squadra Asi Karate Lombardia. Posso affermare che si è trattata di una competizione ad altissimo livello. Con determinazione, testa e cuore abbiamo fatto un ottimo lavoro!"

M^o Andrea Morrone
www.karate-club.it



Dragon Ju Jitsu: Non solo sport



È consuetudine, all'avvicinarsi della fine di ogni anno, rendicontare e tirare le somme in ogni settore, anche in quello sportivo. Pensare alle varie attività svolte durante l'anno, vivere esperienze ed emozioni vissute. Iniziamo dall'ultima: "Serata delle Benemerite sportive" con consegna di targa per meriti sportivi, organizzata dall'assessore allo sport Gianluca Crugnola e dal Sindaco Gilles Ielo. La Dragon Ju Jitsu dojo ha proposto due atleti: Zuliani Zackary Davide e Sammarco Davide per la costanza e dedizione nell'allenamento e per aver

raggiunto e sostenuto gli esami per il grado di cintura nera (Kuro Obi Shodan). È stata una cerimonia speciale; belle e sincere le parole espresse dall'assessore allo sport che ha premiato alcune eccellenze in campo sportivo ed ha sottolineato che attraverso lo sport si arriva al sociale. Ed è quello che la Dragon Fu Jitsu continua a sostenere. Una mamma di una ragazza con Sindrome di Down ed atleta di Ju Jitsu presso la Dragon di Rescaldina ci descrive così: "Una grande famiglia... non solo nozioni sportive ma umanità accoglienza e amore". Altra bellissima

esperienza di inclusione, è stata l'iniziativa "Pizzaioli per una sera", promossa da Dragon in collaborazione con il Ristorante Garibaldi di Rescaldina. È il caso di ringraziare pubblicamente la titolare del ristorante signora Rosy per l'opportunità e soprattutto Pasquale aprile pizzaiolo napoletano che con molta pazienza e professionalità si è prodigato per insegnare a 15 ragazzi dell'associazione Team Down di Rescaldina, la maggior parte di essi atleti Dragon, a preparare un'ottima pizza e a farla cuocere in un forno a legna vero. I neo diplomati hanno vissuto una "gustosa" serata in un ambiente familiare e amichevole. È stata una bella iniziativa e ci auguriamo possa servire da esempio alle

realtà locali. Anche la presidentessa dell'associazione Team Down Eunice Gordon aggiunge: "Da parte di tutte le famiglie di Team Down ringrazio Pasquale e la Sig.ra Rosy per quello che hanno fatto per i nostri ragazzi e per come li hanno accolti, dando subito fiducia e permettendo a loro di fare un'esperienza unica. Vorrei ringraziare inoltre Sira e Alberto per aver dato vita e questa iniziativa e per il loro continuo sostegno ai ragazzi dell'associazione." Il sogno del Presidente della Dragon Ju Jitsu, Bianchi Alberto è che questi ragazzi possano davvero trovare un lavoro; tanti di loro hanno seguito un percorso di formazione in ambito agrario e sono tutt'ora in attesa di un impiego. "Le risorse umane ci sono, l'entusiasmo e le capacità pure, ora serve un'azienda che dia loro un'opportunità". Nel frattempo, insieme, continuiamo ad allenarci nel dojo presso il centro sportivo di Via Roma, 23 a Rescaldina.

La segreteria Dragon Ju Jitsu Dojo



Via Vittorio Veneto, 31, Gorla Minore ☎ 0331 365488

FIT CLUB
GORLA MINORE

- Sala Attrezzi
- Sala Pesì
- Personal trainer
- Sala Corsi
- Pilates

www.fitclubgorla.com @fitclubgorlaminore



La parola ai più piccoli

Libriamoci 2023 - Se leggi ti lib(e)ri...

I bambini della sezione Arcobaleno della Scuola dell'Infanzia Don Pozzi raccontano...
E.: dopo che hanno letto il libro mi è piaciuta la caccia al tesoro.

C.: la caccia al tesoro mi è piaciuta di più (del libro 'Io sono foglia' di Angelo Mozzillo)
A.: mi piace il pezzo quando il libro dice "Ma giorno dopo sono qui che aspetto" perchè nel libro ci sono tanti bambini
G.: mi è piaciuto quando ci siamo attaccati tutti vicini (Un giorno sarò foglia se un giorno sarai ramo) (del libro 'Colori' di Hervé Tullet)
B.: mi è piaciuto il libro dei colori perchè ci sono tanti colori

R.: mi è piaciuto il libro "Colori" perchè dopo abbiamo giocato con la lavagna luminosa. (del libro 'Sorpresa sorpresa' di Michael Foreman)

T.: mi è piaciuto il panda e la pianta
R.: mi piace la pianta grande mi piace il panda e la pianta che diventa gigante
C.: mi è piaciuto che gli ha regalato la pianta piccola che è cresciuta.

M.: mi è piaciuta la lampada luna (del libro 'Il pettirosso e Babbo Natale')

A.: mi è piaciuto quando la moglie di Babbo Natale ha cucito il vestito a Pettirosso
E.: mi è piaciuto quando il Pettirosso ha dato il maglione al piccolo della talpa.

(del libro 'Sei un viaggio meraviglioso')
B.: mi è piaciuto quando c'era la pagina dell'albero
F.: Mi è piaciuto l'uccellino

Ci è piaciuto di più quando sono venuti a leggere i bambini della Primaria perchè ci hanno fatto fare dei giochi molto belli. La caccia al tesoro ci ha fatto divertire. Questa esperienza ci è piaciuta e vogliamo che vengano ancora le mamme ma tanto i bambini della Primaria che ci fanno giocare.

I bambini della sezione Arcobaleno della Don Pozzi con Manuela e Valentina

"Ti è piaciuto ascoltare le storie?"

E.D.S.: "Mi è piaciuto perchè parlava della piccola zebra che voleva i cuoricini"

G.G.: "Mi è piaciuto quando siamo andati a leggere con Lalla e mi divertito"

C.C.: "Mi piace perchè così imparo a leggere. Mi piace ascoltare."

S.N.: "Mi piace perchè la mamma mi legge sempre le storie"

G.C.: "Mi piace quando la mamma mi legge le storie perchè legge bene"

G.A.: "Mi piacciono le storie degli animali: pap-

pagalli, pinguini e cocodrilli"
L.N.T.: "Mi piace perchè papà ha letto la storia della tartaruga e del coniglio. Era simpatica, perchè la tartaruga faceva la gara."

Ringraziamo tutti i volontari che hanno partecipato all'iniziativa.

I bambini della scuola dell'infanzia Ferrario di Rescalda con Maria e Sonia



Legami di amicizia

A maggio c'è stata l'alluvione in Emilia Romagna, si sentivano notizie terribili al telegiornale e se ne parlava un po' dappertutto, così in classe abbiamo riflettuto su cosa potesse voler dire non avere più una casa o vederla trasformata dal fango, non poter utilizzare più le proprie cose, i giocattoli a cui si era più legati, non poter frequentare la scuola dove ogni mattina si incontravano i compagni. Abbiamo pensato che per i bambini delle zone alluvionate, la pioggia fosse diventata un incubo. In quei giorni la classe si stava impegnando tantissimo in un lavoro di arte realizzato con il frotage e con una combinazione di colori, una sagoma femminile o maschile con un ombrello. Da qui è nata l'idea, una pioggia di cuori e stelle, perchè la pioggia non continuasse ad essere un brutto ricordo, un ombrellino molto colorato e parole semplici, ma piene di affetto da bambini a bambini.

Abbiamo scelto quindici scuole a cui inviare alla classe 1 A, una letterina e un personaggio con l'ombrellino multicolore, da parte della classe 1 A della scuola primaria di Rescalda. Erano gli ultimi giorni di scuola e alcuni dei plessi a cui abbiamo scritto non hanno nemmeno riaperto prima della conclusione dell'anno scolastico, abbiamo comunque ricevuto nei mesi successivi, alcune mail molto belle dalle maestre che lo hanno ricevuto. Eccone una: "Buongiorno, sono la maestra M. C. della scuola primaria "PIETRO ALPI" di Modigliana (FC) e a nome mio, dei miei colleghi e soprattutto dei bambini di 1A sono qui a ringraziarvi infinitamente per il meraviglioso pensiero che avete avuto per noi in questo triste e difficile momento. Sapere che siamo stati nel pensiero e nel cuore di bambini che non conosciamo ha alleviato molto le nostre sofferenze. Abbiamo ricevuto la vostra lettera l'ultimo giorno di scuola e ciò ci ha permesso di concludere questo anno scolastico nel migliore dei modi. Subito i bambini hanno voluto ringraziare i com-



CARI BAMBINI E INSEGNANTI DELLA 2°A, RICEVERE LA VOSTRA BUSTA CI HA SORPRESO ED EMOZIONATO. SAPERE CHE AVETE PENSATO A NOI CI HA RIEMPIUTO IL CUORE DI GIOIA. PER QUESTO MOTIVO ABBIAMO PENSATO DI FARE UN LAVORETTO PER NOI E PER VOI PER UNIRE ANCORA DI PIÙ I NOSTRI CUORI. VI ABBRACCIAMO E VI VOGLIAMO TANTO BENE.

LE MAESTRE BEATRICE, MARTA, CHIARA, MARIA LUISA, ROMINA, AGATA, ROSA E I BAMBINI DELLA 2°A.

16 DICEMBRE 2023
DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 13:00

FESTA DI NATALE
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA
"A. MANZONI" RESCALDA

VI ASPETTIAMO PRESSO LA SEDE DELLA PRO LOCO via Baita, 21

- MERCATINO ARTIGIANALE
- LABORATORI
- CANTI
- BABBO NATALE
- MOSTRA FOTOGRAFICA
- GRANDE NOVITA': LA TOMBOLA!!

RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE:
PRO LOCO
COMITATO GENITORI
PEDIBUS
ZAMPOGNARI
CROCE ROSSA ITALIANA
FOTOGRAFO: IBRAHIM MALLA



QUESTO DICEMBRE, AL TUO
REGALO
CI HA PENSATO FIAT.



FINO A 5.000€* DI BONUS
PER TUTTI CON GLI INCENTIVI FIAT

SULLA GAMMA IN PRONTA CONSEGNA ANCHE SENZA PERMUTA O ROTTAMAZIONE

FIAT

*ES. FIAT 500X 1.3 95CV DIESEL PREZZO DI LISTINO 25.950€ (IPT E CONTRIBUTO PFU ESCLUSI), PREZZO PROMO CON BONUS 20.950€. SULLA PRONTA CONSEGNA FINO AL 31/12.

Offerta valida sulla pronta consegna con immatricolazione entro il 31/12. 500X 1.3 95cv Diesel Listino 25.950€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 20.950€. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante gamma Fiat ICE (l/100 km): 6,5 - 4,8; emissioni CO₂ (g/km): 147 - 104. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/11/2023 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.fiat.it

GRUPPO
REZZONICO
AUTO

CERRO MAGGIORE (MI)
Via Turati, 67 - 0331.519150

ARCONATE (MI)
Via Legnano, 53 - 0331.539001

www.rezzonicoauto.it

creative-farm.it



SERVIZI DI EDIZIONE, IMPAGINAZIONE E PUBBLICAZIONE DI GIORNALI, OPUSCOLI, VOLANTINI, BROCHURE E QUALUNQUE ALTRO PRODOTTO REALIZZATO SU SUPPORTO CARTACEO, INFORMATICO ED ELETTRONICO

SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE PER AZIENDE ED ENTI

REALIZZAZIONE E PRODUZIONE DI AUDIOVISIVI

GRAFICA EDITORIALE E PUBBLICITARIA

L'elevata professionalità e le capacità tecniche del team a disposizione garantiscono la realizzazione di prodotti finiti di qualità e in linea con un mercato sempre in evoluzione

LIBERE EDIZIONI SRL

Sede operativa: Via Roma, 17 - 20004 Arluno

Tel. 3428872823 - 029794189

amministrazione@liberastampa.net

Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti.

Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**da lunedì a venerdì
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

**tel. 0331 57 83 36
cell. 366 21 31 001**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

sito web: www.rescaldent.it